



19 settembre 2020

CLIMBING FOR CLIMATE | MARCHE

Appello per la protezione e la valorizzazione del patrimonio territoriale Proteggere la natura e viverla nei borghi di terra e di mare

Lo sviluppo e il benessere duraturi di una comunità dipendono dalla conservazione delle risorse naturali e dalla qualità dell'ambiente, e si fondano su un patrimonio territoriale di valori strategici, da tutelare e trasmettere alle generazioni future: Capitale Naturale, Capitale Umano, Capitale Sociale, Capitale Intellettuale, Capitale Infrastrutturale.

La protezione e la valorizzazione delle risorse naturali e ambientali sono principi essenziali dell'umanità, inscindibili sia dallo sviluppo economico, sia dall'inclusione sociale, da cui dipendono. I beni comuni, globali e locali, appartengono per ragioni di equità alla comunità: il pianeta, l'aria, l'acqua, la biodiversità, il paesaggio. La loro appartenenza condivisa non ne impedisce la fruizione o il consumo da parte di singoli soggetti, a condizione che il consumo individuale non danneggi quello da parte degli altri. Un territorio ecologicamente sano costituisce un requisito essenziale per la preservazione di valori economici elevati e contribuisce direttamente e indirettamente al benessere economico della comunità locale. Il perseguimento del bene comune passa quindi in gran parte attraverso la costruzione di istituzioni e di modalità di fruizione delle risorse orientate a conciliare il più possibile l'interesse individuale con quello collettivo. Inoltre, l'efficacia delle politiche di protezione e valorizzazione dell'ambiente dipende da quanto bene queste riescano ad affrontare i problemi in un'ottica globale, integrata, olistica, anziché settoriale.

In considerazione di ciò, le Università e gli altri firmatari di questo appello chiedono alle istituzioni regionali, provinciali e locali di adoperarsi affinché il patrimonio territoriale venga preservato e arricchito, attraverso il controllo delle sue dotazioni finite e il riequilibrio dei flussi di risorse rinnovabili. In particolare, le Università e gli altri firmatari di questo appello si rendono disponibili a collaborare con tutti i soggetti pubblici e privati per attuare prioritariamente i seguenti interventi finalizzati a:

- 1 – individuare analiticamente i rischi per la preservazione del patrimonio locale, le opportunità e i benefici della sua tutela e valorizzazione, attraverso valutazioni quantitative integrate e nella prospettiva degli SDGs 2030;
- 2 – adottare misure in grado di ridurre drasticamente l'impronta ecologica in tutti i settori-chiave: industria, trasporti, turismo, energia, edilizia, agricoltura, acque, suolo, ecc.;
- 3 – individuare misure concrete e strumenti finanziari innovativi che il settore pubblico e privato possano impiegare per la protezione, la rigenerazione e la valorizzazione degli ecosistemi e dei loro servizi, in chiave sostenibile;
- 4 – mobilitare e promuovere investimenti, sostenere cultura, ricerca, tecnologia e innovazione per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio locale;
- 5 – favorire, finalizzando opportunamente investimenti e azioni, il miglioramento della qualità della vita attraverso il contatto con la natura, la valorizzazione delle comunità sostenibili, la piena vivibilità dei borghi, la resilienza territoriale e l'inclusione socio-economica.

Bologna, 19 settembre 2020

**Aderiscono
all'appello:**



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA
l'umanesimo che innova



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE



CLUB ALPINO ITALIANO
GRUPPO REGIONALE MARCHE

In data/...../....., aderisce inoltre all'appello:

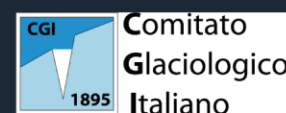
.....(denominazione del Soggetto pubblico o privato aderente)

sottoscrizione autografa(firma in originale del legale rappresentante del Soggetto aderente)

INIZIATIVA NAZIONALE ORGANIZZATA DA



CON IL PATROCINIO DI



PROMOSSO
DA

